

## Fermentazione

Perché il lavoro dei microorganismi sia il più proficuo possibile il bidone deve essere mantenuto ad una temperatura compresa tra 20 e 35°C. Quando il bidone è pieno, è necessario mantenerlo chiuso ed alle temperature indicate per almeno una settimana, considerando che se la temperatura si avvicina alla soglia inferiore è necessario lasciarlo fermentare per almeno dieci giorni. Durante questo tempo bisogna periodicamente effettuare le operazioni di svuotamento del percolato secondo le modalità già descritte.

Il bidone non deve essere esposto a fonti di calore elevate ed inoltre direttamente al sole. E' possibile che un pò di biossido di carbonio si formi, gonfiando il bidone. In questo caso è sufficiente lasciare uscire il gas alzando un piccolo lembo del coperchio.

## Messa a dimora



Trascorso il tempo di maturazione è possibile utilizzare il compost. Per fare ciò è necessario svuotare il bidone in un piccolo scavo effettuato direttamente nella terra. La buca va coperta e lasciata in de-azotazione per circa sette giorni. Se l'utilizzo deve essere in vaso, si può mischiare con terra e quindi una volta riempito il vaso è necessario ricoprire lo stesso con una pellicola (film per la cucina).

Quindi lo stesso vaso va lasciato a riposare nello stessa modalità della terra. Se il tempo è particolarmente piovoso, è consigliabile coprire anche la terra con un telo in materiale sintetico impermeabile all'acqua ed alla luce.

## Utilizzo

Mischiato con la terra il vostro compost nutrirà in modo ottimale sia le piante che gli ortaggi. Scoprirete che è possibile valorizzare quello che consideravate rifiuto e che ora considerate risorsa. Non più sacchetti di spazzatura puzzolenti ed ingombranti, ma compost organico, naturale, che darà belle piante, bei fiori, ma soprattutto buoni ortaggi.

## Chi è Green Innovations

Dalla creatività italiana oramai ben consapevole che il futuro della nostra società è, e sarà sempre di più incentrato nel rispetto e nella salvaguardia della natura nasce Green Innovations.

Il nome vuole sottolineare in modo chiaro che si tratta di uno **sforzo scientifico innovativo** sempre orientato nel **rispetto della natura**.



Il sentiero tracciato dagli obiettivi proponiamo è denso di **impegno, trasparenza, e sincerità**. I vantaggi che si ottengono nel perseguire il raggiungimento di tali obiettivi sono eccezionali. Non solo perché aiutando la natura a rigenerarsi attraverso l'uso della nostra tecnologia riacquistiamo la consapevolezza che **senza un mondo ed una natura sana non ci può essere futuro**, ma anche perché i **vantaggi** in termini **economici** che ne potremmo trarre saranno **straordinari**.

Tutto nasce dalla terra madre di ogni cibo. La tecnologia GI ci consente di ottenere **produzioni più rigogliose** e maggiori quantità di raccolto, migliore qualità della vita, e quindi della salute degli animali d'allevamento e dei prodotti da essi derivati. Avremo soprattutto **acqua pulita**, in conseguenza della **riduzione di concimi chimici ed anticrittogamici** che ora costituiscono la maggior fonte di inquinamento di falda.

Infine, attraverso un miglior riutilizzo di quelli che ora in modo miope consideriamo **rifiuto umido**, ci renderemo conto che esso è **fonte di ricchezza**. Il riciclo degli stessi, nel rispetto dell'ambiente, sarà la conferma della giusta **visione** che la filosofia alla base delle scelte che vi proponiamo è **orientata nella giusta direzione**.

**La distanza che ci separa dall'arrivo è molta, ma noi, siamo già partiti !.**



**Green Innovations s.r.l.**  
via roma, 146  
18038 sanremo (IM)  
tel. 0184 501913 fax. 0184 59 75 75  
www.greeninnovations.it  
e-mail: info@greeninnovations.it

Distributore Autorizzato:

La natura nelle vostre mani



Green Innovations



Una nuova soluzione per il recupero dello scarto umido domestico, nessuno scarto, nessun avanzo, nessun odore.

Grazie ai prodotti della linea BioM è finalmente possibile recuperare i nostri rifiuti umidi per produrre da essi ottimo compost, in tempi brevi, senza odori e puzza, comodamente in casa. Finalmente zero scarto e zero km per il benessere di tutti.



## Che cos'è il BioMW

Il **BioMW** è un composto fermentato in forma granulare contenente molti microorganismi **non OGM**, quindi completamente naturali che coesistono assieme in un letto di crusca. Il maggior gruppo di microorganismi contenuti nell'**BioM1** solido è costituito da batteri lattici (acido lattico o lattato), lieviti e batteri della fotosintesi.

**BioMW** è lo sviluppo di **Green Innovations** sulla scoperta che una particolare miscela di microorganismi è efficiente in numerose reazioni chimico-biologiche in diversi campi, quali: agricoltura, bonifica ambientale, compostaggio di rifiuti organici, riduzione di odore, nell'allevamento del bestiame, nel trattamento di acqua inquinata ed altro ancora.

I microorganismi utilizzati nella produzione di **BioM** (batteri lattici, lieviti, e della fotosintesi) **non sono quindi, né patogeni, né geneticamente modificati.**

**BioM** quindi consiste solo di **microorganismi sicuri** che sono stati usati, intenzionalmente o non intenzionalmente, sin da antico tempo, per esempio per la preparazione di cibi fermentati.



## Come funziona BioMW



Utilizzando ad un particolare bio reattore, costituito da un secchio da noi chiamato Biobox, in plastica con coperchio e rubinetto, è possibile ricreare un ambiente anaerobico adatto alle reazioni di fermentazione ricercate. In questo clima, il composto

BioMW, svolge la funzione di accelerante della fermentazione, trasformando, anzi, fermentando il rifiuto umido costituito dagli scarti della preparazione dei cibi, e dei relativi avanzi, in compost di qualità senza odori e in modo semplicissimo. Nessun odore e nessuna puzza. Infatti grazie all'azione dei nostri amici microbatteri, tutto si trasforma e fermenta, in un clima anaerobico prevalente che impedisce reazioni di putrefazioni e marcitura. Una semplice tecnica applicabile anche in ambiente domestico, in appartamento, addirittura conservando comodamente il secchio BioBox sotto il lavandino della cucina.

### Preparazione

Per cominciare bisogna aver controllato che il relativo rubinetto per lo scarico del percolato sia ben chiuso, quindi è necessario installare l'apposita griglia in plastica sul fondo.

E' necessario anche disporre di BioMW. Bisogna posizionare un foglio di giornale sul fondo per evitare che gli scarti più piccoli passando nella griglia possano tappare il rubinetto. Il giornale può essere inumidito con BioM1 diluito in concentrazione 1:500. Ora il Biobox è pronto.

### Riempimento

Gli scarti domestici devono essere versati nel bidone. E' importante rispettare alcuni accorgimenti. Prima di tutto se possibile è bene sminuzzare gli scarti. Questo perché il processo è completamente anaerobico, e quindi lo scarto deve essere il più compatto possibile.



Inoltre va tenuta d'occhio la percentuale di umidità. Non deve essere superato il 25-30%. Per ottenere la giusta umidità, non bisogna versare liquidi contenenti acqua, l'olio vegetale va bene. Una volta che gli scarti sono stati versati (si può effettuare l'operazione una o più volte al giorno) è necessario spargere circa 20 g di BioM1 solido, quindi si deve per quanto possibile mescolare il tutto.

Terminando il miscuglio deve essere pressato, sia per far fuoriuscire l'aria (che potrebbe permettere operazioni di fermentazione aerobica), sia per ottimizzare lo spazio nel bidone. Si può anche utilizzare un sacchetto che copre gli scarti e fuoriesce dal coperchio per limitare a quantità d'aria nel bidone. Questa operazione va ripetuta quotidianamente sino a quando il bidone è pieno.

### Operazioni periodiche

Durante il lavoro dei microorganismi, sul fondo del bidone si forma un percolato ricco di sali minerali, vitamine ed aminoacidi, che sono il frutto del lavoro di fermentazione dei microorganismi.

Questo composto dal caratteristico odore, è un perfetto fermentato liquido. Può essere usato in diluizione con acqua (1:200) direttamente per le piante, l'orto ed il giardino.

L'operazione di raccolta del percolato deve essere effettuata periodicamente, sia per ridurre l'umidità all'interno del bidone, sia perché il liquido deve essere utilizzato quanto prima per poter sfruttare appieno i vantaggi che esso ci offre.

Il liquido inizia a formarsi dopo un paio di giorni dall'inizio del riempimento. Come indicato in figura, l'operazione di estrazione, piuttosto semplice può essere eseguita in concomitanza con il riempimento del bidone stesso.

Naturalmente il coperchio deve essere parzialmente aperto per favorire la fuoriuscita del liquido. Va comunque ricordato che poiché si tratta di un processo anaerobico, il coperchio deve stare aperto per il minor tempo possibile. Scoprirete con piacere che dallo stesso non fuoriescono odori.

La presenza di una muffa bianca filamentosa è indice di perfetto funzionamento, mentre un odore pungente unito ad una elevata umidità indica che la quantità di BioMW utilizzata è insufficiente.

